**TITOLO XVIII ILLUMINAZIONE VOTIVA**

**Gestione del servizio**

1. Sulle sepolture è consentita l'illuminazione votiva elettrica.
2. Sui copritomba a terra e sulle lapidi dei loculi, ossari, cinerari, tombe a terra e targhe alla memoria é consentita la collocazione di lumini votivi a led unicamente per 30 giorni successivi alla sepoltura.
3. L'Amministrazione Comunale provvede al servizio illuminazione votiva nei cimiteri direttamente in economia o altra forma di gestione tra quelle indicate dal T.U. 267/2000, quali ad esempio l’appalto o la concessione.
4. E’ facoltà dei parenti prossimi il defunto richiedere o meno in fase di scelta della concessione di sepoltura, l’illuminazione votiva.
5. L’illuminazione votiva è di competenza del Responsabile del Servizio che è quindi responsabile della qualità del servizio stesso e lo gestisce in amministrazione diretta o tramite ditta appaltatrice, ovvero del Concessionario a cui è stato affidato il servizio; il Responsabile/Concessionario provvede alla raccolta dei dati, alla tenuta dell'archivio degli utenti, all'amministrazione del servizio in genere, alla fornitura dell’energia, nonché alla gestione e all'esercizio degli impianti.

**Campo di applicazione**

1. A richiesta degli interessati, il servizio di illuminazione votiva è assicurato previo versamento del corrispettivo dovuto in sede di concessione, determinato dalla Giunta Comunale.
2. Il servizio è reso:

a) nei campi di inumazione;

b) nei loculi cimiteriali;

c) nelle tombe di famiglia e nelle tombe a terra;

d) nei colombari, ossari, cinerari;

**Servizio e tariffe**

1. Le tariffe per l'illuminazione votiva elettrica sono ricomprese nel canone concessorio della sepoltura. Potranno essere richieste concessioni con o senza illuminazione votiva con importi diversi.
2. Il servizio comprende le spese fisse di impianto, ovvero:
   1. le spese contrattuali;
   2. la compartecipazione nelle spese di allacciamento in misura fissa per tutte le utenze;
   3. la fornitura del portalampada e della lampada;
   4. la sorveglianza e la manutenzione degli impianti;
   5. il ricambio delle lampade su segnalazione guasto da parte dell’utente;
   6. l'erogazione dell'energia elettrica per tutta la durata della concessione.
3. Il servizio di illuminazione votiva è ricompreso nel canone concessorio per la sepoltura.
4. Sarà consentito, alle concessioni già in essere alla data di approvazione del presente Regolamento, adeguare la stessa con l’inserimento del servizio di illuminazione votiva calcolato fino allo scadere della concessione.
5. Tale adeguamento potrà essere effettuato entro e non oltre 2 anni dall’approvazione del Regolamento.
6. Decorso tale termine, verrà interrotta l’illuminazione votiva della sepoltura.
7. Coloro che adegueranno la concessione cimiteriale con il servizio di illuminazione votiva, avranno uno sconto del 20% calcolato sul totale della somma dovuta.
8. L’importo del servizio sarà indicato nel tariffario allegato al presente Regolamento.

**Orario del servizio – sospensione del servizio**

1. Il servizio di illuminazione votiva dei cimiteri è continuativo.
2. Il Gestore del Servizio non assume alcuna responsabilità per le eventuali interruzioni o sospensioni di corrente da parte del fornitore, per guasti o danni da causa di forza maggiore o per riparazioni della rete, per fenomeni atmosferici, incendi, ecc., per disposizioni di limitazioni di consumi ecc.. Per tali interruzioni non sono richiedibili dei rimborsi.

**Esecuzione dell’impianto**

1. Gli impianti sono eseguiti esclusivamente dal Comune o dalla ditta appaltatrice. Si intende che l'impianto riguarda soltanto l’installazione elettrica e cioè la fornitura e la posa in opera della conduttura di derivazione in cavetto fino al punto in cui dovrà essere applicato l'apparecchio illuminante, questo escluso.
2. Oltre al cavetto di derivazione, sarà fornita anche la lampadina elettrica di voltaggio uniforme e il collegamento dei conduttori con l'apparecchio illuminante.
3. Non sono ammesse soluzioni speciali di impianto diverse dalle standard per tombe private, cappelle o tombe di famiglia.

**Lavori di manutenzione**

1. In caso di smontaggio di lapidi in relazione ad interventi nell'ambito della tomba (sepoltura a terra, loculo, cinerario, ossario, cappella, ecc.), l'intestatario del contratto di luce votiva dovrà dare preventiva comunicazione al Gestore del servizio stesso ai fini della conseguente e contestuale richiesta di scollegamento e poi di ricollegamento del servizio che possono essere svolti esclusivamente da addetti della gestione.

**Divieti**

E' assolutamente vietato all'utente asportare o cambiare le lampade, modificare o manomettere in qualsiasi modo l'impianto, eseguire attacchi abusivi, cedere o subaffittare la corrente e fare quanto possa in qualunque modo apportare variazioni all'impianto esistente. I contravventori saranno tenuti alla rimozione di quanto illecitamente eseguito, al risarcimento dei danni, fatta salva l'eventuale azione civile o penale da parte del Gestore del Servizio, il quale ha facoltà di interrompere il contratto di utenza e conseguentemente il servizio qualora l'utente dovesse compiere atti di vandalismo o abusi sugli impianti, con invio di preavviso scritto e successiva interruzione entro 15 gg. dalla data di ricezione riscontrata.